

NOTIZIARIO DEL

25 OTTOBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA.AUTONOMIA,MARONI: NESSUN DISSIDIO CON ZAIA
- 2 - LOMBARDIA.AUTONOMIA/ 2,MARONI: TEMPI RAPIDI PER TRATTATIVA
- 3 - LOMBARDIA.FORMAZIONE, MARONI: NOI PUNTA AVANZATA PAESE
- 4 - LOMBARDIA.PROVINCE, MARONI: DA REGIONE RISORSE CONCRETE
- 5 - LOMBARDIA. INTESA CON PROVINCE, NAVA: ASSICURIAMO AI CITTADINI SERVIZI IMPORTANTI
- 6 - LOMBARDIA.EXPO TRAINING/1 ,APREA:CON FSE INVESTITI 440 MILIONI PER POLITICHE ATTIVE E FILIERE PROFESSIONALIZZANTI
- 7 - LOMBARDIA. EXPO TRAINING/2, BRIANZA:RISPONDIAMO A FRAGILITA' E NUOVI BISOGNI CON MISURE CONCRETE
- 8 - LOMBARDIA. CYBERBULLISMO, GALLERA: LAVORIAMO A LINEE GUIDA PER PREVENIRLO E PER AIUTARE CHI NE RIMANE VITTIMA
- 9 - LOMBARDIA.CAPPELLINI:DA MINISTERO BENI CULTURALI RICONOSCIMENTO A REGIONE PER COORDINAMENTO SITI UNESCO

**10 - LOMBARDIA.CASALETTO LODIGIANO, BORDONALI E FORONI:  
CI ATTIVEREMO AFFINCHÉ REGIONE PAGHI SPESE LEGALI A  
CATTANEO**

**11 - LOMBARDIA.GIUSTIZIA, CIOPPA: DI CATALDO EBBE INTUIZIONE  
DI CARCERE RIEDUCATIVO, REGIONE SI IMPEGNA SU QUESTO TEMA**

## 1 - LOMBARDIA.AUTONOMIA,MARONI: NESSUN DISSIDIO CON ZAIA

(Lnews - Milano, 25 ott)"Non c'è alcun dissidio fra me e Luca Zaia. L'ho già detto ieri e per sottolinearlo, ho persino cambiato la foto ai miei profili social, pubblicandone una che ci vede ritratti insieme abbracciati sul pratone di Pontida". Lo ha ribadito il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, rispondendo alle domande dei giornalisti a margine di una conferenza stampa a Palazzo Lombardia. Il referendum veneto, ha spiegato il Governatore, "aveva un quesito diverso dal nostro, che è più vincolante e ci impedisce di chiedere lo Statuto Speciale. Per tutto il resto, però, siamo assolutamente allineati e abbiamo interesse a fare una battaglia comune. C'è anche l'Emilia Romagna? Benissimo, l'unione fa la forza. Procediamo quindi d'intesa, Lombardia e Veneto: abbiamo fatto insieme il referendum, faremo insieme anche la trattativa con il Governo". (Lnews)

pab

## 2 - LOMBARDIA.AUTONOMIA/ 2,MARONI: TEMPI RAPIDI PER TRATTATIVA

(Lnews - Milano, 25 ott)"Ieri il Governo centrale ha risposto favorevolmente alla mia richiesta di partire subito, aprendo un tavolo unico con Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. La data indicata è nella settimana che inizia con il 6 di novembre. I tempi ci sono, anche se il Consiglio regionale dovrà accelerare un po' con i lavori. Se martedì 7 novembre l'Aula di Palazzo Pirelli approverà, come mi auguro, la risoluzione, potremo partire subito dopo con la trattativa. E' una buona notizia, perché vuol dire accelerare e fare ciò che dobbiamo rapidamente". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, a margine di una conferenza stampa a Palazzo Lombardia, conversando con i cronisti in merito alle tempistiche previste per l'apertura delle trattative con Palazzo Chigi oggetto del referendum per l'Autonomia del 22 ottobre. (Lnews)

pab

### 3 - LOMBARDIA.FORMAZIONE, MARONI: NOI PUNTA AVANZATA PAESE

(Lnews - Milano, 25 ott) "La Lombardia sa guardare avanti. Oltre a essere creativa, è innovativa. Questo ci consente di pensare e sviluppare modelli di efficienza che sono la punta avanzata del Paese e che mettiamo volentieri a disposizione delle altre Regioni". Lo ha detto il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, che questa mattina ha partecipato, insieme a Francesca Brianza, Assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e al Post Expo, Valentina Aprea, Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro, e a Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, all'evento annuale che Regione Lombardia dedica allo stato di attuazione della Programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo (POR FSE).

QUATTRO ASSI - I quattro assi del fondo sociale europeo (lavoro, autonomia e inclusione sociale, istruzione, efficienza e trasparenza della Pa), ha spiegato il Governatore, "riguardano attività strategiche, che coinvolgono tutto il mondo del lavoro e quindi anche lo sviluppo economico. Noi abbiamo – ha sottolineato - una visione 'olistica' dello sviluppo della società della Lombardia, che deve tenere insieme tutti. È un modello che applichiamo nel lavoro della Giunta, ma anche nel rapporto che abbiamo con le imprese, le università e tutti gli operatori. Abbiamo creato sinergie importanti con tutti, perché abbiamo sempre fatto prevalere l'aspetto istituzionale, per dimostrare che le istituzioni possono funzionare bene".

CONCRETEZZA E METODO - Le iniziative portate avanti da Regione Lombardia, ha rivendicato Maroni, "sono molto concrete e tengono conto della specificità del nostro territorio. Ma è importante anche il metodo. Cioè, la leale collaborazione fra istituzioni, come premessa per l'efficacia delle azioni che mettiamo in atto". Altro aspetto di questo metodo, ha aggiunto, è l'ascolto. "Lo facciamo in maniera molto attenta e diffusa - ha osservato - perché vogliamo sempre essere aggiornati rispetto al mutare delle nuove esigenze". (Lnews)

pab

## 4 - LOMBARDIA.PROVINCE, MARONI: DA REGIONE RISORSE CONCRETE

IL PRESIDENTE: LASCIAMO FUNZIONI VICINE AI CITTADINI  
MOTTINELLI: SIAMO SODDISFATTI, RICONOSCIUTO NOSTRO RUOLO

(Lnews - Milano, 25 ott) "Oggi abbiamo firmato un accordo importante con le Province lombarde, parliamo di circa 15 milioni di euro, che eroga risorse per le funzioni delegate, quelle che la Regione ha nella sua responsabilità, ma che lascia ai territori perché riteniamo sia giusto che la gestione di certe materie sia il più possibile vicino ai cittadini". Così il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, ha spiegato la sottoscrizione, avvenuta oggi a Palazzo Lombardia, dell'intesa tra Regione Lombardia e UPL per l'erogazione di ulteriori risorse finanziarie per la gestione, nell'annualità 2017, delle funzioni regionali delegate.

TAVOLO CON ROMA - In questa sede, ha sottolineato, "ho chiesto al presidente dell'Unione delle Province Lombarde, Pier Luigi Mottinelli, la sua disponibilità a partecipare alla delegazione che andrà a Roma a trattare con il Governo ulteriori forme di autonomia per la Lombardia in seguito al referendum del 22 ottobre. Sono lieto - ha evidenziato il Governatore - che mi abbia detto di sì".

PROVINCE SODDISFATTE - Circa l'accordo firmato oggi, "anche a nome dei Presidenti delle Province lombarde, apprezzo l'opera di Regione Lombardia nei confronti dei nostri Enti, che va al di là degli importi di oggi", ha dichiarato Pier Luigi Mottinelli, Presidente della Provincia di Brescia e dell'Unione Province Lombarde, "non posso dimenticare infatti che Regione ha sollevato le Province dalla spesa per l'assistenza e il trasporto degli studenti disabili dall'anno scolastico in corso pur impegnandosi a versare tutte le risorse provenienti dallo Stato per la parte dell'anno precedente. Ha garantito ulteriori finanziamenti per il trasporto pubblico locale e si è impegnata ad un ulteriore intervento per le Agenzie del Tpl e lo svincolo di alcuni trasferimenti regionali confluiti nell'avanzo vincolato dei nostri bilanci. Infine ha rinviato al 2018 le compensazioni relative alle previste restituzioni di risorse finanziarie anticipate in precedenza".

RICONOSCIUTO RUOLO - "Ma quello che più conta", ha aggiunto Mottinelli, "è il riconoscimento del ruolo delle Province che il presidente Maroni e la sua Giunta hanno sempre dimostrato nei fatti, anche quando non era facile farlo. L'Intesa di oggi pertanto è da un lato la

conferma, sempre importante, della nostra funzione di perno del sistema delle Autonomie, ma soprattutto può costituire un modello per il futuro anche in altri ambiti, come i servizi per il lavoro, per cui sono attese novità nel disegno di legge di bilancio".(Lnews)

pab

## **5 - LOMBARDIA. INTESA CON PROVINCE, NAVA: ASSICURIAMO AI CITTADINI SERVIZI IMPORTANTI**

"ABBIAMO LIMITATO NUOVAMENTE I DANNI CAUSATI DALLA LEGGE DELRIO"

(Lnews - Milano, 25 ott) "Dopo la bocciatura del Referendum costituzionale ci siamo "rimboccati le maniche" per mettere un limite ai danni causati dalla Legge Delrio che, alla luce del risultato delle consultazioni, ha creato una situazione insostenibile per le province e i servizi da esse erogate a cittadini e imprese. Regione Lombardia, con le risorse messe in campo, ha manifestato per l'ennesima volta un grande senso di responsabilità. Siamo stanchi di dover subire le politiche del Governo Nazionale senza avere alcuna voce in capitolo, e doverne poi pagare anche le conseguenze". Lo ha spiegato il sottosegretario alle Riforme istituzionali, agli enti locali, alle sedi territoriali e programmazione Daniele Nava, che oggi ha siglato l'intesa con l'Unione delle province lombarde per il finanziamento delle funzioni regionali delegate per il 2017, insieme al presidente della Giunta regionale, Roberto Maroni, all'assessore all'Agricoltura, Gianni Fava, e al presidente dell'Unione delle Province Lombarde, Pierluigi Mottinelli.

Il sottosegretario Nava ha aperto la conferenza stampa ringraziando il Presidente Maroni e le province rappresentate dal Presidente Mottinelli, con le quali è stato avviato un lungo percorso di confronto e consultazione per riuscire a limitare i danni causati dalla legge Delrio.

"Sono due - ha poi spiegato Nava - i capitoli in cui si articola l'intesa siglata oggi con le Province, 14,72 milioni per l'esercizio di funzioni delegate su tutte le province, e un altro importantissimo capitolo, quello dei servizi per gli studenti disabili, 9,76 milioni, apparso scoperta a più riprese per una confusione di attribuzioni e responsabilità che prima di queste tentate riforme erano chiare".

"Vista la tematica, così delicata - ha aggiunto Nava, in riferimento ai fondi per gli studenti disabili - registriamo con soddisfazione questo



passaggio che ci consente di giungere finalmente a una soluzione così attesa e di assicurare ai cittadini servizi importanti".

IL DETTAGLIO - Esercizio delle funzioni delegate alle Province (14,72 milioni di euro): Bergamo 1.8 milioni; Brescia 2.6 milioni; Como 1.22 milioni; Cremona 1.1 milioni; Lecco 900 mila; Lodi 700 mila; Mantova 900 mila; Monza 1.1 milioni; Pavia 1.4 milioni; Sondrio 1.4 milioni; Varese 1.6 milioni.

Servizi per gli studenti disabili (9,76 milioni di euro): Bergamo 1.348 826 euro; Brescia 2.630.295 euro; Como 782.613; Cremona 673.378 euro; Lecco 334.118 euro; Lodi 250.311 euro; Mantova 554.598 euro; Monza 1.325.287; Pavia 521.519 euro; Sondrio 315.232 euro; Varese 1.120.123 euro. (Lnews)

ver

## **6 - LOMBARDIA.EXPO TRAINING/1,APREA:CON FSE INVESTITI 440 MILIONI PER POLITICHE ATTIVE E FILIERE PROFESSIONALIZZANTI**

"CON DOTE UNICA ACCOMPAGNATO AL LAVORO PIU' DI 96.000 CITTADINI"

"NUOVO SISTEMA ISTRUZIONE REGIONALE,FORMIAMO TECNICI DEL FUTURO"

(Lnews - Milano, 25 ott) "Con il Fondo Sociale abbiamo attivato risorse finanziarie sul territorio pari a circa 440 milioni di euro nel triennio 2015-2017 per favorire la crescita attraverso un nuovo modello lombardo di politiche attive del lavoro (Dote Unica Lavoro), lo sviluppo delle filiere professionalizzanti lombarde 4.0 che abbiamo definito 'A scuola di mestieri del futuro' e la modernizzazione delle politiche sociali per la promozione dell'autonomia e inclusione delle persone a rischio di esclusione".

E' il quadro tracciato dall'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Valentina Aprea intervenuta a 'ExpoTraining', l'evento annuale Por-Fse 2014-2020 di Regione Lombardia intitolato 'Investire nel capitale umano: ready to work! Occupazione, inclusione, formazione, crescita e innovazione'.

I PRESENTI - Ai lavori hanno partecipato anche il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti, il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, l'assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e al Post Expo Francesca Brianza.

RAFFORZAMENTO FILIERE PROFESSIONALIZZANTI - "Per l'anno formativo 2017/2018 abbiamo destinato circa 65 milioni di euro dell'Asse III (parte di un investimento complessivo più ampio pari a più di 220 milioni) - ha spiegato l'assessore Aprea - per il rafforzamento delle filiere professionalizzanti lombarde per la realizzazione di percorsi personalizzati di istruzione e formazione professionale".

In particolare, l'assessore si è soffermata sulle opportunità offerte dagli istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp), Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istituti Tecnici Superiori (ITS).

UNA NUOVA ISTRUZIONE - "Grazie agli investimenti di questi anni abbiamo innovato il sistema di istruzione regionale: nell'anno formativo 2017/2018 - ha sottolineato l'assessore - sarà infatti possibile il passaggio da 'operatore qualificato' a 'tecnico del futuro' senza frequentare il percorso scolastico statale e sostenere l'esame di stato".

NOTE UNICA LAVORO BUONA PRATICA RICONOSCIUTA A LIVELLO UE - Un passaggio a parte è stato dedicato a 'Dote Unica Lavoro', riconosciuta come buona pratica a livello europeo per alcuni particolari caratteri di innovatività come la personalizzazione del servizio, la semplificazione amministrativa, l'orientamento al risultato.

ACCOMPAGNATI AL LAVORO PIU' DI 96.000 CITTADINI - "Nell'ambito dell'Asse I del POR FSE 'Occupazione' - ha specificato l'assessore Aprea - stiamo investendo con Dote Unica Lavoro circa 140 milioni di euro. Grazie a queste risorse stiamo accompagnando al lavoro più di 96.000 cittadini e cittadine, di cui più di 43.600 donne, pari al 45,5% del totale dei partecipanti, in crescita". "Ad oggi, più di 63.000 partecipanti a DUL - ha concluso l'assessore Aprea - hanno raggiunto un risultato occupazionale positivo che ha coinvolto l'84% dei partecipanti che hanno attivato una dote con servizio di inserimento lavorativo".

NUOVE TECNOLOGIE PER GLI STUDENTI - "Per quanto concerne le iniziative dell'Asse III del POR FSE - ha concluso l'assessore Aprea - prosegue il percorso di innovazione del sistema di istruzione e formazione con cui Regione Lombardia sta sostenendo l'adozione di nuove strategie di apprendimento, perché i giovani studenti possano imparare ad apprendere usando le nuove tecnologie e perché siano pronti ai lavori del futuro attraverso un canale di scambio diretto e circolare tra la scuola e le aziende". (Lnews)

ben



## 7 - LOMBARDIA. EXPO TRAINING/2, BRIANZA:RISPONDIAMO A FRAGILITA' E NUOVI BISOGNI CON MISURE CONCRETE

ASSESSORE:'NIDI GRATIS',INVESTITI 32 MILIONI PER 11.000 FAMIGLIE DA AUTONOMIA, INDIPENDENZA E SOCIALIZZAZIONE,BENEFICI PER TUTTI

(Lnews - Milano, 25 ott) "Regione Lombardia sa utilizzare i fondi europei messi a disposizione anche nel campo della marginalità, delle fragilità, della vulnerabilità: ausili alle nostre famiglie, alle giovani coppie, ai ragazzi e agli adolescenti".

E' il commento dell'assessore al Reddito di Autonomia e Inclusionione Sociale e al Post Expo Francesca Brianza intervenuta a 'ExpoTraining', l'evento annuale Por-Fse 2014-2020 di Regione Lombardia intitolato 'Investire nel capitale umano: ready to work! Occupazione, inclusione, formazione, crescita e innovazione'.

I PRESENTI - Ai lavori hanno partecipato anche il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti, il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Valentina Aprea.

RISPONDIAMO AI NUOVI BISOGNI - "Abbiamo tante realtà formative che operano in modo eccellente - ha sottolineato l'assessore Brianza - tuttavia c'è una parte di cittadini a cui ci rivolgiamo per offrire una possibilità in più e rispondere a nuovi bisogni. Regione Lombardia ha messo in campo ormai da qualche anno una serie di misure come il 'Reddito di autonomia' che, insieme a 'Nidi gratis', giunta alla sua seconda edizione, ci ha permesso di raggiungere oltre 13.000 persone che hanno beneficiato di questo aiuto permettendo ai propri figli di andare all'asilo nido in forma gratuita. Un sostegno concreto e un incentivo alla natalità".

I VOUCHER - Tra le altre forme di aiuto attivate da Regione Lombardia, l'assessore Brianza ha ricordato il 'voucher anziani' e il "voucher disabili", interventi che integrano altre misure già messe in campo ma che oggi costituiscono "Risposte a bisogni diversi, emergenti, che possono essere anche temporanei e limitati nel tempo".

AUTONOMIA NON E' SCONTATA - "Possono esserci stati momenti di difficoltà e di bisogno nella vita di ognuno di noi - ha proseguito l'assessore Brianza - e l'autonomia che diamo per scontata in realtà va conquistato in taluni casi riconquistata".

**BENEFICI PER TUTTO IL CONTESTO SOCIALE** - "Se le persone sono adeguatamente supportate - ha spiegato Brianza - si possono sviluppare forme di autonomia, indipendenza e socializzazione che portano a cascata benefici per tutto il contesto sociale in cui l'individuo è inserito; per questo abbiamo introdotto forme di aiuto per giovani e disabili ma anche per over 65, che devono essere parte fondamentale del nostro contesto sociale".

**I DISAGI DEGLI ADOLESCENTI** - In particolare, l'assessore Brianza ha illustrato le misure per adolescenti in difficoltà, in situazione di disagio o abusatori di sostanze (nella fascia di età compresa tra i 13 e i 25 anni) ma anche alle loro famiglie. "Percorsi triennali - ha commentato - per sostenere i quali abbiamo impegnato 5 milioni di fondi europei, parte dei quali destinati a futura progettazione".

**'NIDI GRATIS'** - "Sulla misura 'Nidi gratis' - ha rimarcato l'assessore - abbiamo investito 32 milioni : la seconda edizione, non ancora chiusa, registra ad oggi la partecipazione di circa 11.000 famiglie con reddito Isee non superiore ai 20.000 euro". "Anche a loro - ha detto ancora - chiediamo di rispettare il 'patto di corresponsabilità con Regione Lombardia, perché i nostri non sono sussidi e, per questo, chiediamo alle famiglie o ai genitori di avviare percorsi di reinserimento lavorativo".

**CONCILIAZIONE VITA-LAVORO** - Sono stati ammessi a finanziamento 54 progetti per un ammontare di contributi di 5 milioni di euro a cui si aggiunge un cofinanziamento di 2,5 milioni da parte di Regione Lombardia. "Questi fondi - ha argomentato l'assessore Brianza - vanno a sostegno della famiglia in generale: sono tutte quelle misure volte ad incentivare servizi di custodia e di assistenza rivolti ai minori, servizi della gestione pre e post scuola, oratori estivi, servizi di supporto per la fruizione delle attività nel tempo libero e tutto ciò che può essere d'aiuto ad una famiglia per conciliare le tempistiche lavorative con quelle della vita privata e per agevolare una parità di diritti e di opportunità che sta dando risultati importanti". (Lnews)

ben

## **8 - LOMBARDIA. CYBERBULLISMO, GALLERA: LAVORIAMO A LINEE GUIDA PER PREVENIRLO E PER AIUTARE CHI NE RIMANE VITTIMA**

(Lnews - Milano, 25 ott) "Regione Lombardia ha messo in campo in questi anni numerose iniziative a livello territoriale finalizzate ad arginare il crescente fenomeno del 'cyberbullismo' . Ora è il momento di mettere a sistema il lavoro svolto attraverso la realizzazione di linee guida, da

applicare in modo efficace, sia sul fronte della prevenzione attraverso l'informazione e la formazione degli insegnanti e di coloro che lavorano con i ragazzi sia su quello della presa in carico delle vittime del cyberbullismo".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera nel corso del suo intervento al convegno intitolato "Crescere nel Cyberworld ", organizzato, questa mattina, all'Aula Magna dell'università Statale di Milano, da Ats Milano, in collaborazione con ASST Fatebenefratelli-Sacco, Asst Santi Paolo e Carlo e l'Ufficio scolastico regionale.

INSIDIE - "La rete - ha rimarcato l'assessore - può essere una straordinaria risorsa, ma purtroppo è anche ricca di insidie e proteggere i nostri ragazzi è fondamentale. Per questo occorre lavorare molto di più nelle scuole e in tutti gli ambiti in cui essi gravitano".

AGGIORNAMENTO CONTINUO - "Soprattutto - ha aggiunto - è indispensabile che questo lavoro sia capace di aggiornarsi costantemente in coerenza con la velocità con cui si evolve la comunicazione sul web".

RAFFORZARE LEGAMI - "L'obiettivo strategico a cui tenderemo - ha concluso Gallera - sarà mettere insieme le risorse professionali e le energie positive presenti nelle comunità scolastiche e territoriali in modo da rafforzare quei legami educativi, sociali e culturali, che se ben sostenuti sono in grado di fronteggiare i problemi in modo migliore e più costruttivo di qualunque divieto". (Lnews)

sal

## **9 - LOMBARDIA.CAPPELLINI:DA MINISTERO BENI CULTURALI RICONOSCIMENTO A REGIONE PER COORDINAMENTO SITI UNESCO**

ASSESSORE A PORTO CERESIO (VA) PER INCONTRO SU MONTE SAN GIORGIO

(Lnews - Porto Ceresio/Va, 25 ott) "Il nostro progetto di coordinamento dei siti Unesco lombardi ha avuto in questi giorni un importante riconoscimento da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo: una buona notizia che premia il nostro impegno e il nostro lavoro nella promozione e valorizzazione del grande patrimonio dei nostri territori".

Così Cristina Cappellini, assessore regionale alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, nel corso della sua visita a Porto Ceresio, dove ha partecipato all'incontro 'Bene Unesco transfrontaliero del Monte San Giorgio - Cultura, turismo e Unesco nelle nostre valli'. Ai lavori hanno preso parte i sindaci italiani e svizzeri dell'area Unesco del Monte San Giorgio.

**BENI UNESCO PATRIMONIO DA VALORIZZARE** - "Siamo la Regione in Italia - ha sottolineato l'assessore Cappellini - con il più alto numero di siti riconosciuti e tutelati come patrimoni dell'umanità. Nostro dovere è promuoverli, farli visitare e creare delle reti sempre più forti che valorizzino questi beni e i territori in cui si trovano. Recentemente siamo passati da dieci a undici patrimoni Unesco, con il riconoscimento delle opere di difesa veneziane, con capofila Bergamo, nel luglio scorso".

**MONTE SAN GIORGIO SITO TRANSNAZIONALE** - Quanto al Monte San Giorgio, l'assessore ha sottolineato che essendo un sito transnazionale, che comprende territori con normative diverse, richiede più impegno, più condivisione. "Oggi abbiamo fatto il punto della situazione e superate determinate criticità che avevamo riscontrato mesi addietro - ha detto l'assessore - mi pare ci siano le condizioni per lavorare con un metodo migliore e maggiore condivisione".

**DA REGIONE RISORSE ANCHE NEI PROSSIMI ANNI** - "Riproporremo anche in futuro i nostri bandi dedicati ai siti Unesco - ha continuato l'assessore - anche se non sappiamo ancora quante risorse avremo a disposizione l'anno prossimo; certamente una parte sarà riservata al patrimonio Unesco, sia in termini di sostegno al patrimonio, sia per la sua promozione". (Lnews).

ben

## **10 - LOMBARDIA.CASALETTO LODIGIANO, BORDONALI E FORONI: CI ATTIVEREMO AFFINCHÉ REGIONE PAGHI SPESE LEGALI A CATTANEO**

"ECESSO COLPOSO LEGITTIMA DIFESA E' REATO DA ABOLIRE"

(Lnews - Milano, 25 ott) "È solo una prima buona notizia. Noi ovviamente auspichiamo che venga pienamente riconosciuta l'esimente della legittima difesa e che per il signor Cattaneo finisca il percorso giudiziario. Nel frattempo ricordiamo che Regione Lombardia ha attivato un fondo che può garantire patrocinio legale gratuito a

coloro che sono accusati di eccesso colposo in legittima difesa. Visto che l'ipotesi di reato è stata derubricata, ci attiveremo affinché il signor Cattaneo ne possa usufruire". Lo hanno detto Simona Bordonali, assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia ed il consigliere regionale di Lodi Pietro Foroni in merito alla chiusura delle indagini della procura di Lodi su Mario Cattaneo, l'oste di Casaletto Lodigiano (Lodi) che lo scorso 10 marzo uccise un ladro romeno di 32 anni. L'ipotesi di reato contestata non è più omicidio volontario ma l'eccesso colposo di legittima difesa.

"Noi siamo dalla parte di chi si difende e lavoreremo a tutti i livelli per abolire definitivamente il reato di eccesso colposo in legittima difesa" hanno aggiunto Bordonali e Foroni. (Lnews)

rft

## **11 - LOMBARDIA.GIUSTIZIA, CIOPPA: DI CATALDO EBBE INTUIZIONE DI CARCERE RIEDUCATIVO, REGIONE SI IMPEGNA SU QUESTO TEMA**

(Lnews - Milano, 25 ott) "Insieme ad altri, ha avuto, tra i primi, l'intuizione di concepire il carcere non come ritenuto dalle Brigate Rosse che ne hanno rivendicato l'uccisione, "struttura di tortura e oppressione da parte dello Stato", ma piuttosto strumento di democrazia e soprattutto di rieducazione". Lo ha detto oggi il sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia Gustavo Cioppa partecipando alla cerimonia per l'intitolazione della Casa Circondariale Milano San Vittore a "Francesco Di Cataldo".

CARCERE HA CAMBIATO VOLTO - "In questi anni il carcere – ha proseguito Cioppa - ha cambiato fisionomia perché ha accolto i problemi della società in evoluzione al di fuori delle sue mura. Oggi si fa promotore di numerose iniziative per il reinserimento sociale dei detenuti, organizzando corsi scolastici, corsi di lingue, attività culturali ed attività sportive".

INIZIATIVE REGIONE - "Ma per una più efficace e duratura azione è necessario il contributo del tessuto sociale e della rete istituzionale e territoriale, affinché San Vittore non venga percepito come una realtà a se stante" ha detto ancora il sottosegretario, "ma piuttosto parte integrante della città. In questa direzione molte sono state le iniziative finanziate da Regione Lombardia attraverso la sua legge 8 del 2005 per favorire il processo di risocializzazione delle persone ristrette, attraverso percorsi di reinserimento lavorativo, di istruzione, formazione e riqualificazione professionale".

MIGLIORAMENTO NORMATIVO - "Attraverso il Progetto di Legge dello scorso settembre, Regione Lombardia - ha concluso Cioppa – si propone di migliorare ulteriormente il contesto normativo di riferimento, attuato con la succitata la precedente legge, che , seppur datata, risulta per alcuni aspetti essere ancora efficiente ed efficace, in particolare, per quanto riguarda gli interventi regionali posti a favore della popolazione detenuta e delle relative famiglie, ma che ha necessità di essere adeguata alla normativa nazionale, alla recente riforma regionale in ambito sanitario e socio-sanitario, nonché alla riforma in tema di istruzione e formazione professionale". (Lnews)

rft